COMUNE DI ROVIGO

SETTORE URP, UFF. STAMPA, UFF. DI GABINETTO, CULTURA, MUSEO, TEATRO, GEMELLAGGI, TURISMO, EVENTI E MANIFESTAZIONI, DEMOGRAFICI E STATISTICA, DECENTRAMENTO E POL. DELLE FRAZIONI

SEZIONE ATTIVITA' TEATRALI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Biolcati Stefano

DETERMINAZIONE N. 2743 DEL 07/08/2024

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE CON CONTESTUALE ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, C. 1 LETT. B) DEL D.LGS 36/2023, PER LA FORNITURA DI VERNICI NECESSARIE PER LA COSTRUZIONE DELLA SCENOGRAFIA PER L'OPERA LIRICA "ROBERTO DEVEREUX" – CIG B2A75F3C19

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con la delibera della Giunta n. 48 del 04 marzo 2021 esecutiva, è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'ente, come già previsto nella deliberazione della Giunta comunale n. 70 del 29.07.2019;
- che con Decreto Sindacale n. 43 del 11.11.2022 è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore Urp Comunicazione e Qualità, Ufficio Stampa, Ufficio di Gabinetto, Cultura, Museo, Teatro, Gemellaggi, Turismo, Eventi e Manifestazioni, Demografici e Statistica, Decentramento e Politiche delle Frazioni alla D.ssa Micaela Pattaro;
- che il responsabile del presente procedimento amministrativo è l'ing. Stefano Biolcati, come da designazione di cui al Decreto Dirigenziale n. 127 del 23/09/2022;
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 75 del 09/02/2024 è stato approvato in linea tecnica il progetto artistico predisposto dal Direttore Artistico Edoardo Bottacin, già presentato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, ai sensi del D.M. n. 332/2017 con PG/8655/2024 – istanza anno 2024 e con PG/6579/2022 come istanza triennale 2022/2024, comprendente la Stagione Teatrale 2024/2025 del Teatro Sociale di Rovigo;
- la Stagione Teatrale 2024/2025 del Teatro Sociale di Rovigo prevede, per la Sessione Autunnale 2024, la realizzazione dell'opera lirica "Roberto Devereux" di G. Donizetti, presso il Teatro Sociale di Rovigo;

Preso atto che:

- la Fondazione Teatro Donizetti, nell'ambito del Festival lirico Do24, ha chiesto al comune di Rovigo – laboratorio scenografico del Teatro Sociale – un preventivo per la realizzazione di alcuni elementi scenici facenti parte della scenografia dell'opera lirica "Roberto Devereux" di G. Donizetti;
- la Fondazione Teatro Donizetti ha accettato il ns. preventivo del 04/07/2024 di euro 21.813,60 IVA compresa, relativo alla realizzazione, presso il laboratorio scenografico del Teatro Sociale del comune di Rovigo, di carri scenografici per la scenografia dell'opera in oggetto;
- la Fondazione Teatro Donizetti, con Determinazione del Direttore n. 205 del 08/07/2024, ha affidato al comune di Rovigo - laboratorio scenografico del Teatro Sociale di Rovigo - la fornitura di quanto specificato al p.to precedente e nel preventivo più sopra citato per una somma complessiva di euro 21.813,60 IVA – CIG B262FE21F5;
- per la costruzione della scena si rende necessario l'acquisto di vernici di diverse tipologie e caratteristiche per le quali è stato richiesto un preventivo alla ditta Nuovo Colorificio Zagato Srl, sedente in viale Luigi Einaudi, 92 – 45100 Rovigo – P.I. e C.F. 01142740297;
- la ditta Nuovo Colorificio Zagato Srl, sedente in viale Luigi Einaudi, 92 – 45100 Rovigo – P.I. e C.F. 01142740297 ha presentato il preventivo n. 174 del 05/06/2024, ns. PG 56425/2024, relativo alla fornitura delle vernici richieste, dell'importo di **euro 1.046,00 esclusa**, ovvero **euro 1.276,12 IVA compresa**;

Considerato che la ditta Nuovo Colorificio Zagato Srl è presente sul mercato da anni e risulta un operatore economico affidabile, in possesso di documentate e pregresse esperienze nel settore, nonché in grado di garantire la qualità del prodotto e la competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

Richiamati:
- l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78*" (d'ora innanzi anche solo "*Nuovo Codice*"), il quale, al c. 1, stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, mentre il successivo c. 2 stabilisce che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023 che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad Euro 140.000, si possa procedere ad affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, con la garanzia che i soggetti affidatari siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Considerato che:
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del Nuovo Codice, ai sensi del comma 6 del Codice medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del Nuovo Codice, ai sensi del comma 4 del Codice medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla

effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, non costituisce una prescrizione inderogabile, quanto piuttosto un obiettivo tendenziale, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- sempre la giurisprudenza si è attestata nel sostenere che il principio di rotazione, pur essendo funzionale ad assicurare un certo avvicendamento delle imprese affidatarie, non ha una valenza precettiva assoluta per le stazioni appaltanti, risultando lo stesso "servente e strumentale" rispetto al principio di concorrenza;
- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Dato atto che:
- per l'importo del presente affidamento (inferiore ad euro 140.000,00), non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del Dlgs n. 36/2023;
- l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad euro 5.000,00 per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip/Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., in virtù dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;
- l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad euro 5.000 ma che, all'art. 25 del Nuovo Codice, è stato previsto, a partire dal 1° gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, piattaforme certificate secondo le regole tecniche di cui al successivo articolo 26 ma che con Comunicato del Presidente ANAC del 10/01/24 si sono fornite indicazioni transitorie secondo le quali per tali importi è possibile utilizzare la piattaforma dei contratti pubblici (PCP) fino al 30/09/24 in caso di impossibile o difficoltoso ricorso alle PAD

Considerato che:
- le necessità inerenti l'approvvigionamento dei prodotti in oggetto vengono individuate in relazione alla programmazione artistica ed alle scelte progettuali effettuate, di volta in volta, per la costruzione delle scenografie ad opera degli scenografi e del personale tecnico dedicato alla loro realizzazione;
- l'affidamento in oggetto, anche per i motivi anzidetti, non costituisce frazionamento artificioso;
- nel rispetto di quanto stabilito dalla L. 136/2010, l'art.3, comma 5, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, alla fornitura del suindicato servizio il Sistema dell'ANAC ha attribuito il seguente **CIG B2A75F3C19**;
- il Responsabile del Procedimento comunicherà l'impegno di spesa alla Ditte affidataria ai sensi dell'art. 191 c. 1 del D.Lgs. 267/2000;

- la ditta risulta in regola con gli adempimenti contributivi ai fini del DURC (prot. INPS 42071613. del 30/07/2024 con validità fino alla data del 27/11/2024);

- alla data del 01/08/2024 non risulta a carico del suddetto operatore economico alcuna annotazione sul Casellario dell'ANAC;

- ai sensi degli artt. 17 c. 2 e 99 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento al possesso dei requisiti, è stata acquisita la seguente documentazione, agli atti, che si allega al presente atto quale parte integrante non pubblicabile e che la stazione appaltante verificherà tale dichiarazione nel caso in cui questa venga individuata sulla base del sorteggio a campione da svolgersi con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione medesima, come stabilito dall'articolo 52, comma 1, del Nuovo Codice:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento di contratti pubblici (artt. 52, 94, 95, 96, 97, 98 e 100 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36);
- comunicazione relativa alla tracciabilità;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 53 D.Lgs.165/2001;

P**recisato** che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:
- il fine che si intende perseguire con il presente affidamento è la realizzazione, presso il laboratorio scenografico del Teatro Sociale di Rovigo, dei carri scenografici per la scenografia dell'opera lirica "Roberto Deverux" di G. Donizetti, come richiesti dall'affidamento di cui alla determina del Direttore n. 205/2024 della Fondazione Teatro Donizetti di Bergamo;
- l'oggetto dell'affidamento è la fornitura di vernici necessarie alla realizzazione degli elementi scenografici di cui sopra;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del Dlgs n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Nuovo Codice, ed in relazione ai criteri enucleati nella sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, quarta sezione, n. 318/2016, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Richiamati i seguenti atti di programmazione:
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 104 del 29.12.2023 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, la relativa nota di aggiornamento ed il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026, e successive variazioni;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 18.01.2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026, assegnando le risorse finanziarie in entrata ed in uscita ai vari Responsabili dei Settori, e successive variazioni ed integrazioni;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 01.02.2024, immediatamente eseguibile, di approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2024-2026 e successivi aggiornamenti;

Richiamato l'accertamento n. 78799 di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2654 del 30/07/2024 sul capitolo vincolato di entrata 190312/1110 denominato "*Proventi teatro per vendita scenografie*", bilancio 2024, codice finanziario E 3.01.01.01.999 denominato "*Proventi da vendita di beni n.a.c.*";

Visti altresì:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- gli artt. 107, 151 e 183 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, T.U.O.EE.LL.;
- l'art. 1, commi 15 e 32, Legge n. 190/2012, in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi nei siti *web* istituzionali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;
- il D. Lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni con particolare riguardo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- gli artt. 3 e 6 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- l'art. 1 D. Lgs. 36/2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78*" (d'ora innanzi anche solo "*Nuovo Codice*") con il quale si dispone che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza e costituisce "criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale;
- l'art. 2 del Nuovo Codice che codifica il principio della fiducia stabilendo che "*l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici*";
- l'art. 3 del Nuovo Codice che codifica il principio di accesso al mercato degli operatori economici. Tale principio si ricollega ai principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e di proporzionalità;
- l'Allegato I.1 al Nuovo Codice definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del [nuovo] codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

Tutto ciò premesso e richiamato,

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e sono date per integralmente riportate;

di dare atto della regolarità della procedura attuata dal Responsabile del Procedimento indicato in premessa;

di accettare il preventivo della ditta Nuovo Colorificio Zagato Srl, sedente in viale Luigi Einaudi, 92 – 45100 Rovigo – P.I. e C.F. 01142740297, ns. PG 56425/2024, relativo alla fornitura delle vernici richieste, dell'importo di **euro 1.046,00 esclusa**, ovvero **euro 1.276,12 IVA compresa**;

di procedere all'affidamento diretto della fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n. 36/2023 all'operatore economico sopra citato, precisandosi che il presente provvedimento assume anche la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di impegnare la somma complessiva di **euro 1.276,12 IVA compresa** con imputazione al capitolo vincolato di spesa 190120/1205 denominato "*Acquisto materiale per manifestazioni organizzate per conto di terzi*", codice finanziario U 1.03.01.02.999 "*Altri beni e materiali di consumo n.a.c.*", bilancio 2024, vincolato al capitolo di entrata 190312/1110 denominato "*Proventi teatro per vendita scenografie*", bilancio 2024, codice finanziario E 3.01.01.01.999 "*Proventi da vendita di beni n.a.c.*", relativo all'accertamento della Fondazione Teatro Donizetti – **accertamento n. 78799 - CIG B2A75F3C19**

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà con emissione della fattura elettronica da parte dell'operatore economico individuato, in regime di split payment, a trenta giorni dal ricevimento al protocollo generale dell'Ente del documento contabile, purché il servizio sia stato regolarmente eseguito, senza dar luogo a contestazioni e/o reclami e che la Società risulti in regola con i versamenti contributivi (DURC);

di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto-soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, che avverrà entro 30 giorni dalla data del presente affidamento, come previsto dall'art. 55, co. 1, del D. Lgs. 36/2023;

di estendere all'operatore economico affidatario come sopra generalizzato il codice di comportamento integrativo in essere presso la stazione appaltante, come previsto dall'articolo 2, co. 3, del d.p.r. 62/2013, reperibile nella specifica sezione denominata "*amministrazione trasparente*", sottosezione "*atti generali*" del sito internet istituzionale del comune di rovigo (www.comune.rovigo.it);

di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previste dall'articolo 28 del D.lgs 36/2023 in combinato disposto con l'art. 37 del D.lgs. 33/2013 nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – sezione provvedimenti - provvedimenti dei dirigenti" ed altresì nella sezione "Bandi di gara e contratti" sottosezione "Pubblicazione" del sito web dell'ente;

di informare, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al tribunale amministrativo regionale (tar) – sezione di Venezia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo on-line;

di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per quanto di competenza.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Micaela Pattaro

Documento sottoscritto con firma digitale